Influenza, Conversano (UniBa): â??Virus ha terreno fertile nei bambini, vaccino unica armaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??In Italia abbiamo un sistema di sorveglianza che registra la circolazione dei virus influenzali nella popolazione, gestito dallâ??Istituto superiore di sanitÃ . I dati delle ultime settimane mostrano che lâ??influenza sta giÃ circolando molto, soprattutto tra i bambini. Lâ??ultimo aggiornamento indica 9 casi ogni 1.000 abitanti, ma nei bambini tra i 3 e i 4 anni si arriva a 29-30 casi ogni 1.000. Come spesso accade, quindi, il virus trova terreno fertile nella popolazione infantileâ?•. CosÃ¬ allâ??Adnkronos Salute Michele Conversano, direttore del Dipartimento di Prevenzione della Asl di Taranto e docente incaricato della Scuola di specializzazione in Igiene e Medicina preventiva dellâ??universitÃ degli studi di Bari. (Video)

â??Siamo abituati a parlare di â??banale influenzaâ?? ed Ã¨ vero che, negli adulti sani, puÃ² risolversi in pochi giorni con un poâ?? di febbre e dolori muscolari. Ma nei bambini molto piccoli â?? avverte lo specialista â?? soprattutto se hanno problemi di salute come infezioni respiratorie ricorrenti, cardiopatie, diabete o seguono terapie particolari, nessuna influenza Ã¨ davvero banale. In questi casi il rischio di complicanze aumenta. Lo stesso vale quando una patologia non Ã¨ ancora stata diagnosticata. Per questo Ã¨ importante la vaccinazione antinfluenzaleâ?•. Il Piano nazionale prevenzione vaccinale â??prevede che tutti i bambini tra 6 mesi e 6 anni possano essere vaccinati â?? ricorda Conversano â?? anche senza condizioni di rischio. Le societÃ scientifiche, come la SocietÃ italiana di igiene e la SocietÃ italiana di pediatria, raccomandano fortemente di vaccinare la maggior parte dei bambini per ridurre i casi gravi. Vaccinare un bambino non significa proteggerlo solo dallâ??influenza: i bambini sono grandi diffusori dei virus e vaccinarli aiuta anche a proteggere chi vive con loro: compagni di scuola, altri bambini fragili, genitori e nonni. Un nonno cardiopatico o un genitore diabetico, per esempio, puÃ² avere difese immunitarie ridotte: se il bambino vaccinato si ammala meno e diffonde meno il virus, la famiglia Ã¨ piÃ¹ sicuraâ?•.

La vaccinazione, secondo lâ??esperto, â??ha anche un impatto sociale: riduce i giorni di assenza dal lavoro dei genitori e limita, indirettamente, il ricorso improprio agli antibiotici, che purtroppo contribuisce al problema dellâ??antibiotico-resistenza. Oggi â?? evidenzia Conversano â?? oltre al classico vaccino iniettato, abbiamo anche il vaccino spray nasale, ben accettato dai pediatri e molto usato nei paesi anglosassoni, dove ha aumentato le coperture vaccinali. Eâ?? semplice da somministrare e spesso i

bambini non si accorgono neppure di essere stati vaccinatiâ?•. Proteggere i bambini, quindi, â??non significa solo â??coprirli beneâ?? come si diceva una volta, ma sfruttare gli strumenti che la medicina ci mette a disposizione. La vaccinazione Ã¨ un modo efficace per proteggere il singolo bambino e lâ??intera comunitÃ che gli sta intornoâ?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Dicembre 5, 2025
Autore
redazione